

N. 24/2012 - 11.05.2012

Nota informativa a cura della Segreteria Nazionale

Piazza G. G. Belli, 2 - 00153 Roma

Presidenti Nazionali: FIGISC: LUCA SQUERI - ANISA: STEFANO CANTARELLI

Segreteria Nazionale: telefono: 06-5866351 - fax 06-58331724

e-mail : figisc@confcommercio.it - anisa@confcommercio.it

sito internet: www.figisc.it

il presente numero si compone di 5 pagine

SOMMARIO DEL N. 24

**FIGISC ALL'ENI:
SUBITO UN TAVOLO SU
IPERSELF, ACCORDI E
POLITICHE COMMERCIALI**
(in seconda pagina)

**ANISA: LUNEDÌ NUOVO
INCONTRO MINISTERIALE
SEMPRE ATTIVA LA
MOBILITAZIONE IN ADS**
(in terza pagina)

**CARTE DI PAGAMENTO:
CHIESTA LA MEDIAZIONE
DEL MINISTERO**
(in quarta pagina)

**13-15
Maggio 2012
MODENA**

Oil&nonoil

**Modena, 13, 14 e 15 maggio 2012
ModenaFiere
Viale Virgilio 70/90 Modena**

**Orari di apertura
Domenica e lunedì:
ore 9,00 - 18,00
Martedì: ore 9,00 - 17,00**

**13-15
Maggio 2012
MODENA**

CAR WASH - CARBURANTI ALTERNATIVI - STAZIONI DI SERVIZIO - EXTRA RETE - RICOCCO E TRASPORTO CARBURANTE E COMBUSTIBILI



FIGISC ALL'ENI: SUBITO UN TAVOLO SU IPERSELF, ACCORDI E POLITICHE COMMERCIALI

Attivare, con la massima urgenza, un tavolo di confronto per l'esame delle vertenze e problematicità in essere e per la ripresa di un quadro «normalizzato» di relazioni tra le Parti: è quanto FIGISC ha sollecitato in data 10 maggio con una comunicazione ai vertici della Divisione R&M di ENI.

«Nel contesto di una situazione di sempre maggiore difficoltà delle gestioni e di pesante contrazione dei consumi, ad avvio ormai avanzato dell'iniziativa aziendale IPERSELF H 24, si rende quanto mai indilazionabile» è scritto nella lettera inviata all'Azienda *«procedere ad una valutazione degli effetti delle politiche commerciali ed all'attuazione di misure di correzione degli impatti che le medesime hanno sull'equilibrio economico dei Gestori del marchio.»*

Richiamando questioni già anticipate in occasione della discussione che ha preceduto il Verbale di incontro del 16 marzo u.s. (si veda Figisc Anisa News N. 14 del 17 marzo 2012), FIGISC ha indicato ad ENI come particolarmente urgenti almeno tre assi di intervento su IPERSELF H 24:

- a) la sterilizzazione degli oneri di commissione per l'utilizzo delle *multicard* per i quantitativi erogati nella modalità iperself h 24;
- b) l'attivazione delle libertà di scelta, per il Gestore che pratica sconti in tale modalità di entità superiore a quella di base, di poterli differenziare a seconda delle fasce orarie di apertura o chiusura dell'impianto;
- c) l'attivazione per gli impianti, sui quali non può essere allestita l'attrezzatura per tale modalità a causa di oggettivi limiti fisici, di soluzioni di *pricing* atte a sostenere comunque la competitività del punto ven-

dita ed a contrastare le perdite di erogato dovute alla concorrenza di micromercato.

Ribadita la valutazione negativa complessiva sulla scelta di selfizzazione di ENI, FIGISC punta l'attenzione anche sulle questioni più generali, chiedendo *«un serrato confronto»* su *cluster* e rinnovo degli accordi scaduti.

La comunicazione ai Responsabili di via Laurentina, infatti, chiede *«la revisione del sistema dei "listini personalizzati" (i cluster), a fronte dell'introduzione della modalità IPERSELF H 24, che continuano ad essere fonte di pesanti penalizzazioni delle gestioni ubicate nel medesimo bacino territoriale e di utenza»*, ma anche *«la verifica»* secondo le procedure e le metodologie contenute nell'Accordo del 28 luglio 2009 e nelle sue integrazioni successive *«delle situazioni di criticità e delle posizioni che hanno registrato gravi difficoltà nel conseguimento degli obiettivi fissati dagli strumenti del predetto Accordo»*

Infine, FIGISC chiede ad ENI che, al di là della discussione che si sta conducendo con l'Unione Petrolifera sulle nuove forme contrattuali rese possibili dalla legge sulle liberalizzazioni, si proceda immediatamente con *«l'aggiornamento degli accordi economici scaduti ormai in data 31 dicembre 2011»*.



ANISA: LUNEDÌ NUOVO INCONTRO MINISTERIALE SEMPRE ATTIVA LA MOBILITAZIONE IN ADS

Tavolo vertenza autostrade al terzo round: dopo l'incontro al Ministero del 23 aprile con le sole Associazioni di categoria dei Gestori e quello del 7 maggio anche con Regioni, Concessionari, AISCAT e Compagnie Petrolifere, lunedì 14 (Roma, ore 18) tocca di nuovo alle sigle dei Gestori.

Nella riunione del 7 maggio (che *Staffetta* ha giustamente definito «un tavolo al completo, che non si vedeva da anni») se le rappresentanze dei Gestori hanno ribadito la drammaticità della crisi del comparto, dal canto loro le Aziende petrolifere non hanno particolarmente brillato per capacità propositiva, mentre da parte di ASPI è stata data una interessante apertura per la revisione di alcune condizioni dei bandi già assegnati (sul piano economico dell'entità delle *royalty*, ad esempio, ma anche sui livelli dei servizi), nonché per avviare una concertazione - all'interno di un tavolo mediato dal Ministero - su contenuti correttivi e nuove modalità per i bandi che dovranno essere indetti già dal prossimo anno.

Il Sottosegretario per lo sviluppo economico, prof. **Claudio DE VINCENTI**, ha quindi formalizzato una agenda per il proseguimento dei lavori, che saranno articolati su più tavoli bilaterali ed interesseranno sia, da un lato, il Ministero e le Regioni con ciascuna delle singole parti (Gestori, Aziende petrolifere, Concessionari) per discutere di questioni più urgenti e concrete (servizi, costi, ecc.), sia, dall'altro e parallelamente, Concessionari e singole Aziende petrolifere per la revisione dei bandi.

«Nel mentre, finalmente, il tavolo si è faticosamente messo in moto per cominciare a trovare le quadre possibili ed una serie di risposte alla crisi del comparto, **non viene**

tuttavia assolutamente meno lo stato di mobilitazione dei Gestori delle aree di servizio» ricorda il Presidente Nazionale di **ANISA CONFCOMMERCIO**, **Stefano CANTARELLI**.

«Riportiamo all'attenzione di tutti» spiega il Presidente «che, conformemente a ciò che è stato preventivamente e reiteratamente comunicato a tutti i soggetti interessati (in primis Concessionari e Compagnie petrolifere), è stata posta in essere sin dal 3 aprile tutta una serie di iniziative di mobilitazione e protesta di carattere commerciale ed operativo, che sono ancora regolarmente in corso e che non sono state sospese o revocate, dal momento che perdura, a tutti gli effetti, la mobilitazione della Categoria. L'unica iniziativa che è stata sospesa a seguito della convocazione del tavolo di confronto da parte del Ministero, infatti, è il programma di astensioni notturne dal servizio.



Stefano Cantarelli – Presidente ANISA

Si riepiloga, di seguito, il dettaglio delle iniziative di mobilitazione e protesta dei Gestori delle aree di servizio autostradali, attivate dal 3 aprile 2012:

INIZIATIVE DI NATURA COMMERCIALE:

- ⇒ sospensione delle condizioni previste dagli accordi economico-normativi con le Aziende petrolifere in materia di prezzo massimo di vendita;
- ⇒ sospensione della corresponsione delle *royalties* in carico al Gestore da parte delle Aziende affidatarie, relative alle annualità 2011 e 2012, nonché degli oneri di condominio (in dipendenza di tale iniziativa non verranno comunicati alle Aziende i dati relativi ai corrispettivi delle vendite);
- ⇒ (dal 23/04) sospensione della comunicazione ai Concessionari dei prezzi praticati per la immissione sui «benzacartelloni» limitandone la comunicazione solamente in via diretta dal Gestore al sito ministeriale, *Osservatorio prezzi e tariffe*, tramite la casella di posta elettronica certificata.

INIZIATIVE ATTINENTI ALLE MODALITÀ DI SERVIZIO DIURNO E NOTTURNO:

- ⇒ effettuazione del servizio dalle ore 6 alle ore 22 in sola modalità *self service* con pagamento alla cassa (aree di servizio con basso erogato);
- ⇒ effettuazione del servizio notturno nella sola modalità di *self service prepay* con assistenza di una singola unità di personale (aree di servizio con medio e medio-alto erogato);
- ⇒ effettuazione del servizio notturno nella sola modalità di *self service prepay* con riduzione del personale in turnazione notturna da due ad una unità (per le aree di servizio di media-grande dimensione);
- ⇒ sospensione dei servizi relativi alle attività *shop* e *convenience store* dalle ore 22 alle ore 06;
- ⇒ riduzione del personale addetto alle pulizie.



CARTE DI PAGAMENTO: CHIESTA LA MEDIAZIONE DEL MINISTERO

Dopo la riunione tra rappresentanze dei Gestori ed Associazione Bancaria Italiana (ABI) del 2 maggio scorso, sulla nota questione della gratuità delle carte di pagamento – in cui le parti, pur condividendo le finalità che hanno ispirato la norma, sono rimaste sulle loro posizioni, FIGISC ed ANISA hanno inviato, in data 3 maggio, una richiesta di incontro e mediazione al Ministro per lo sviluppo economico, di cui riproduciamo di seguito il testo.

Ill.mo Signor Ministro
per lo Sviluppo Economico
Dott. **Corrado PASSERA**
Via Molise, 2
00187 ROMA

Comunicazione via e-mail
Prot. 202/LS/SC/sn
Roma, 3 maggio 2012

Oggetto:

Gratuità transazioni con carte di credito settore distribuzione dei carburanti – Art. 34, c. 7, L. 183/2011 e art. 27, c. 1, L. 27/2012 – Richiesta incontro

I sottoscritti **Luca SQUERI** e **Stefano CANTARELLI**, in qualità di Presidenti Nazionali, rispettivamente, di **FIGISC** ed **ANISA**, le Federazioni di Categoria più rappresentative che associano i Gestori degli impianti di distribuzione carburanti della viabilità ordinaria e della rete autostradale, aderenti a **CONFCOMMERCIO Imprese per l'Italia**, in relazione alla problematica in oggetto e marginata sono a segnalare alla S.V. quanto di seguito rappresentato.

Come è noto, la norma introdotta dall'articolo 34, comma 7 della legge 12 novembre 2011, n. 183 - che introduce la **gratuità per gli operatori ed i consumatori delle transazioni di importo inferiore ai 100 euro effettuate con carte di pagamento presso gli impianti di distribuzioni di carburante** -, è stata «stabilizzata» dall'art. 27, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27.

Le finalità della norma sono state ravvisate dal Legislatore sia in relazione alla promozione dell'utilizzo di strumenti tracciabili ed alternativi al contante, sia in relazione a misure di deterrenza contro fenomeni di criminalità connessi alla presenza di ingenti quantità di contante presso le stazioni di rifornimento della rete distributiva dei carburanti.

Sin dalla prima emanazione della norma e successivamente a seguito della stabilizzazione della medesima nell'iter di formulazione e conversione del decreto sulle liberalizzazioni, **si è manifestata la propensione dei fornitori dei servizi di pagamento in moneta elettronica ad interrompere o ricusare affatto il servizio di acquisizione di pagamenti con carta ai Gestori degli impianti di distribuzione di carburante, sostenendo di non poter più "fornire un servizio senza copertura dei costi ed adeguata remunerazione della propria attività" e proponendo, in alternativa alle commissioni, contratti, ancor più onerosi delle commissioni stesse, che hanno come oggetto la locazione delle attrezzature**

per la transazione con canoni fissi e/o ragguagliati al numero di transazioni effettuabili.

Un tanto configura di fatto non solo la vanificazione della norma vigente, ma, concretamente danneggiando sia gli Operatori del settore interessato al provvedimento che gli Utenti e rendendo problematico il mantenimento di questa forma di transazione per la sua onerosità in capo agli operatori stessi, costituisce un forte deterrente proprio alle misure di incentivazione alla diffusione delle forme di pagamento alternative al contante ed agli interventi di tutela della sicurezza di una Categoria particolarmente esposta a rischio.

Le scriventi Federazioni FIGISC ed ANISA CONFCOMMERCIO, che, anche di concerto con **ABI**, si sono dichiarate disponibili - nell'osservanza primaria della norma vigente - a ricercare soluzioni che tengano in dovuta considerazione il complesso degli interessi rappresentati e di quelli generali, **sono a richiedere alla S.V. un incontro al fine di individuare possibili soluzioni al problema che salvaguardino le finalità, peraltro pienamente condivise, sottese alla formulazione della vigente norma.**

Le eventuali risultanze del confronto potrebbero, peraltro, a buon diritto essere inquadrate nell'ambito delle attività del tavolo di lavoro - previsto dal medesimo articolo 27, comma 1, della legge 27/2012 -, che ha di recente preso avvio sotto l'egida del Ministero dell'Economia con la finalità di definire le regole generali per la riduzione delle commissioni per i pagamenti effettuati mediante carta.

In attesa di un gradito riscontro, si ringrazia per l'attenzione e si porgono i sensi del più distinto ossequio

Il Presidente Nazionale ANISA
Il Presidente Nazionale FIGISC